

Pari opportunità per l'handicap

F.I.S.H.

27-11-2002

Comunicato stampa

La Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap esprime consenso nei confronti delle istanze e delle rivendicazioni dell'ANMIC nella [manifestazione del 27 novembre p.v.](#) così come annunciato nella Conferenza stampa – Sala di Montecitorio - del 15 ottobre scorso.

In particolare la Federazione e le organizzazioni aderenti sono preoccupate per i tagli agli enti locali ed alla scuola che produrranno una forte limitazione negli interventi diretti alle persone con disabilità.

Allo stesso modo preoccupano le assenze di alcuni temi importanti tra cui il fondo per i non autosufficienti, l'adeguamento delle pensioni per coloro che non sono in grado di produrre reddito e gli investimenti diretti a garantire l'autonomia come il taglio dei fondi per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Pur condividendo gli obiettivi dell'iniziativa dell'ANMIC, la Federazione e le organizzazioni aderenti non prendono parte alla manifestazione perché impegnate nel tentativo di modificare le valutazioni politiche del Governo e della maggioranza parlamentare attraverso gli strumenti di consultazione di recente messi a disposizione.

La Fish e le organizzazioni aderenti ritengono di dover potenziare la collaborazione instaurata attraverso la Commissione per le politiche sanitarie in materia di disabilità del Ministero della Salute, l'Osservatorio permanente per l'integrazione scolastica delle persone in situazione di handicap del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, l'Organismo di Coordinamento Nazionale per l'Anno Europeo dei disabili 2003 del Ministro per le Politiche Comunitarie e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ci auguriamo che l'iniziativa dell'ANMIC produca una maggiore attenzione alle istanze evidenziate dalla Fish nelle sedi istituzionali ed allo stesso tempo eviti processi autoreferenziali e conduca il movimento associativo verso l'unitarietà di rivendicazioni e delle conseguenti azioni al fine di garantire la promozione dei diritti e delle pari opportunità delle persone con disabilità.

Il Presidente

Pietro Vittorio Barbieri

Roma 26 novembre 2002